



VERSO L'UNITÀ PASTORALE DI PONTERANICA

## Ecco l'Équipe Pastorale di Accompagnamento

Dopo le assemblee parrocchiali del settembre 2014 e un periodo di riflessione dei nostri Consigli Parrocchiali il percorso verso l'Unità Pastorale delle nostre comunità di Ponteranica, Ramera e Rosciano ha segnato un altro punto con l'istituzione di questo organismo che inizia a dare visibilità al percorso di questi mesi.

Per capire cosa è successo e a che punto siamo del percorso facciamo un passo indietro e tracciamo a grandi linee le caratteristiche dell'Unità Pastorale (UP) che ci attende. Non siamo i soli, e neppure i primi ad avviarci su questo sentiero. Quello di collegare un certo numero di parrocchie in una UP è un progetto che riguarda la Diocesi di Bergamo intera e che ha già coinvolto molte parrocchie. Non è dunque una "velleità" dei sacerdoti o dei Consigli Pastoralisti di Ponteranica, è una richiesta arrivata nel 2014 dal Vescovo Francesco che, considerata la vicinanza geografica/sociale delle nostre comunità (sono tutte nello stesso Comune) e le esperienze di collaborazione già esistenti, ha chiesto che ci incamminassimo sul percorso per arrivare all'Unità Pastorale di Ponteranica.

L'UP è in effetti un insieme di parrocchie, vicine e affini geograficamente e culturalmente, che uniscono e condividono le diverse risorse di ciascuna per coordinare meglio alcuni settori della vita pastorale. Le parrocchie non saranno dunque cancellate ma collegate, per coordinare meglio alcuni settori della vita pastorale, per condividere con esse esperienze, proposte, celebrazioni e cammini di formazione, aprendosi al confronto. Ogni Parrocchia, pur conservando e custodendo le proprie tradizioni, dovrà, aprirsi alle comunità vicine.

L'UP è l'invito alle diverse parrocchie a considerarsi un'unica "famiglia", a crescere nella comunione e nella fraternità, arrivando anche ad ottimizzare le risorse, eliminando i doppi e le ridondanze (ad esempio: un solo percorso formativo per i diversi gruppi di catechisti delle tre parrocchie), riducendo gli sprechi di energie dei sacerdoti e dei laici in un tempo in cui non ci si può permettere di sprecare.

Il tutto avverrà in modo strutturato, non più lasciato agli "alti e bassi" della sensibilità e della buona volontà dei singoli sacerdoti o laici.

Come avverrà questa "strutturazione"?

1. Sarà anzitutto una decisione del Vescovo Francesco: sarà lui a decidere - con un **Decreto Vescovile - l'istituzione della nostra Unità Pastorale**. Raccogliendo il lavoro preparatorio fatto dalle comunità nel Decreto si indicheranno le linee di sviluppo dell'UP, e da queste dipenderanno decisioni importanti come quella della distribuzione dei sacerdoti.
2. Ci sarà la nomina di un organismo, **l'équipe pastorale** - composta da un piccolo gruppo di membri di tutte le parrocchie -, che dovrà gestire tutti gli ambiti di collaborazione.
3. Anche la presenza dei **sacerdoti** sarà pensata sull'intera UP e non più sulle singole parrocchie;
4. Ai **laici** pure sarà chiesto di "lavorare" e collaborare allargando l'orizzonte a tutte le comunità.

5. Ripercussioni ci saranno infine anche nella **gestione delle strutture**: non accadrà più che si moltiplichino strutture perché ogni parrocchia ne abbia una sua, ma ci si organizzerà perché le strutture esistenti e quelle eventualmente da creare siano a servizio di tutte e tre le comunità.

Nei mesi scorsi abbiamo cercato di comprendere il progetto insieme ai Consigli Pastoral, ora siamo nella fase in cui, accanto al lavoro di riflessione ed elaborazione - che continua - vorremmo cominciare a condividere con le nostre comunità parrocchiali, con tutti non solo gli "addetti ai lavori", questo cammino e i suoi sviluppi.

Per prendere le prime decisioni ed elaborare questi orientamenti abbiamo iniziato a sfruttare una delle opportunità offerte dalle UP, la creazione di una équipe pastorale di accompagnamento che – come dice il nome – avrà il compito di portare le nostre comunità fino alla istituzione dell'UP di Ponteranica.

L'équipe è composta da otto membri: i due parroci don Flavio e don Sergio, e due rappresentanti per ogni comunità parrocchiale (Simona Colpani e Fabio Cavaoli per Rosciano, Emilio Buscaini e Veronica Bassanelli per Ramera, Renzo Baggi e Francesca Merigo per Ponteranica).

Si è riunita per la prima volta il 23 maggio ed ha iniziato a lavorare proprio da qui, dalla necessità di raccontare alle nostre comunità l'Unità Pastorale e dai passi necessari per cominciare a renderla "visibile".